

Questa analisi è del 10 aprile 2016 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Telecom Italia è del 26 marzo 2023: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

10 apr 2016

Telecom Italia – analisi del aprile 2016

Dopo la flessione dei prezzi degli ultimi mesi Telecom Italia sembra essere tornata su livelli interessanti, anche se non distante dal fair value, gli sviluppi dell'ingresso di Vivendi nell'azionariato potrebbero sostenere il titolo ma restano incertezze

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Telecom Italia TIM è un gruppo di riferimento in Italia e Brasile nel settore ICT, specializzato nello sviluppo di infrastrutture fisse, mobili, cloud e datacenter. L'azienda offre una vasta gamma di prodotti e servizi per comunicazioni e intrattenimento, mantenendosi all'avanguardia dell'innovazione digitale. TIM si avvale di divisioni specializzate che progettano soluzioni integrate per cittadini, aziende e pubbliche amministrazioni, collaborando con partner di rilievo. Tra le principali realtà interne figurano Noovle, dedicata ai servizi cloud, Olivetti, focalizzata sull'Internet of Things, Telsy, attiva nel campo della cybersecurity, e Sparkle, che fornisce infrastrutture e servizi globali. In Brasile, TIM Brasil è uno degli attori principali nel mercato delle telecomunicazioni, distinguendosi per la sua leadership nella copertura 4G.

Andamento del titolo

Le azioni Telecom Italia fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Telecom Italia mostra una rischiosità maggiore di quella del mercato (beta maggiore di 1) riflettendo l'elevata leva finanziaria e la presenza in un business ad alto tasso di concorrenza. Negli ultimi 3 anni il titolo Telecom Italia ha registrato una performance del 51,1% rispetto al +11,1% messo a segno dall'indice FTSE Mib. Le azioni hanno avuto un iniziale trend negativo con minimo di periodo a luglio 2013, successivamente è iniziata una

risalita che ha portato ad un guadagno di circa il 160% nel giro di circa due anni (massimi a ottobre 2016) seguita da un nuovo andamento riflessivo negli ultimi 5 mesi.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2013	VAR. %	2014	VAR. %	2015
Totale ricavi	23.731,00	▼ -7,4%	21.974,00	▼ -9,0%	20.005,00
Margine operativo lordo	9.540,00	▼ -7,9%	8.786,00	▼ -20,3%	7.004,00
Ebitda margin %	40,20		39,98		35,01
Risultato operativo	2.800,00	▲ +60,8%	4.501,00	▼ -41,7%	2.625,00
Ebit margin %	11,80		20,48		13,12
Risultato ante imposte	873,00	▲ +230,8%	2.888,00	▼ -63,4%	1.058,00
Ebt margin %	3,68		13,14		5,29
Risultato netto	-238,00	▲ +923,5%	1.960,00	▼ -66,5%	657,00
E-Margin %	-1,00		8,92		3,28
PFN (cassa)	27.942,00	▲ +0,3%	28.021,00	▲ +1,6%	28.475,00
Patrimonio netto	20.186,00	▲ +7,5%	21.699,00	▼ -1,7%	21.333,00
Capitale investito	49.017,00	▲ +3,6%	50.776,00	▲ +0,9%	51.228,00
ROE %	-1,18		9,03		3,08
ROI %	5,82		9,05		5,27

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2013-2015 Telecom Italia ha registrato una flessione del fatturato del 15,7% mentre il margine operativo lordo è passato da 9540 a 7004 milioni di Euro (-26,6%), in presenza di una diminuzione dei margini di circa 5,2 punti percentuali; più contenuta la flessione del risultato operativo a 2625 milioni di Euro (-6,3%), grazie alle minori svalutazioni, mentre a livello di risultato netto si è passati da una perdita di 238 milioni ad un utile di 657 milioni. Gli indicatori di redditività mostrano un miglioramento di oltre 4 punti per il ROE (che torna positivo al 3,1%) mentre il ROI scende di circa mezzo punto al 5,3%. Dal punto di vista patrimoniale l'indebitamento finanziario netto è aumentato di circa 500 milioni a quota 28,5 miliardi di Euro con un rapporto debt to equity in diminuzione da 1,38 a 1,33.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Telecom Italia	neg	0,93	0%
Deutsche Telekom	21,38	2,37	3,64%
Orange	14,21	1,22	4,22%
Telefonica	16,87	2,59	8,06%

Nel raffronto coi principali operatori europei di telecomunicazioni Telecom Italia risulta la più a buon mercato sulla base del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre il Price/Earnings non è significativo visto il risultato negativo del 2015; per quanto riguarda il rendimento da dividendi, che quest'anno sarà distribuito solo alle azioni di risparmio, è il più basso tra le aziende incluse nel campione.

Opportunità

L'ingresso di Vivendi nell'azionariato e il rinnovo del management potrebbero portare un nuovo impulso alle attività da realizzare in partnership con la società francese

Rischi

Ancora pressione sui margini nel mercato brasiliano aggravati dalla crisi economica del paese sudamericano

Ultime news

18 mar 2016

Telecom Italia: ricavi e margini in calo nel 2015

Telecom Italia chiude in utile il 2015 con ricavi e margini in calo scontando il difficile contesto economico in Brasile e oneri straordinari per oltre un miliardo. Nel dettaglio i ricavi ammontano a 19,7 miliardi di euro, -8,6% dai 21,6 miliardi del 2014 (-4,5% in termini organici), l'Ebitda si attesta a 7 miliardi (-20,3% sull'anno precedente, ma...

6 nov 2015

Telecom Italia: scendono ricavi e margini

Nei primi 9 mesi dell'anno i ricavi di Telecom Italia ammontano a 14875 milioni di euro (-6,9% rispetto allo stesso periodo del 2014 e -3,9% in termini organici), il margine operativo lordo (Ebitda) diminuisce del 14,8% a 5616 milioni mentre il risultato operativo (Ebit) cala di 593 milioni a 2800 milioni di Euro; il risultato netto Ã" di 933 milio...

7 ago 2015

Telecom Italia: utile in forte calo nel I semestre

Risultato netto di appena 29 milioni per Telecom Italia nei primi sei mesi dell'anno, penalizzato da ricavi in flessione e circa 400 milioni di oneri non ricorrenti. Nel dettaglio i ricavi diminuiscono del 4,3% a 10,1 miliardi, l'Ebitda Ã" pari a 3,63 miliardi di euro (-16,4%), l'Ebit ammonta a 1782 milioni di euro (dai 2225 milioni del primo semes...

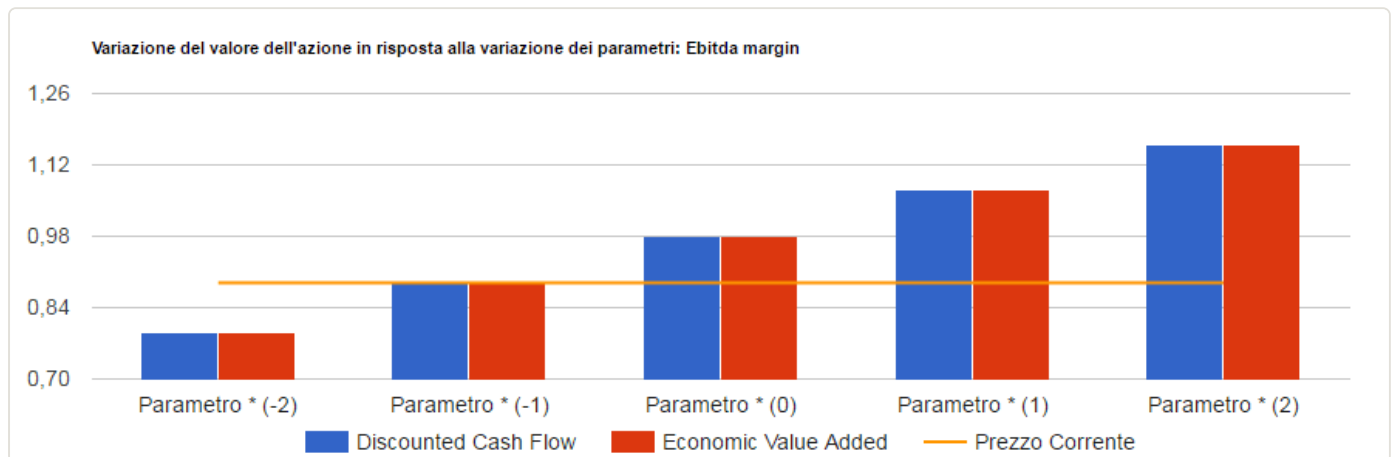
Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi negativa nel 2016 (-5%) nulla nel 2017 e +1% a partire dal 2017;

- margini in progressiva ripresa dal 41,5% del 2016 fino al 44,5% del 2019 e seguenti;
- un ROI di lungo periodo dell'8,1%.

Infine si prevedono: un tax rate in calo al 32%, un costo del debito medio in calo al 4% ed un payout in progressiva crescita fino al 75%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di 0,98 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,09 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Telecom Italia

TIT

Servizi di Telecomunicazioni

Prezzo **5,72 €**

PAGELLA

Redditività **4,0/10**

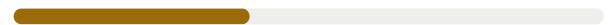
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **4,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **2,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.